



Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE SEDUTA DEL 16 DICEMBRE 2008 N. 127

ATTI ASSEMBLEARI

VIII LEGISLATURA

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 DICEMBRE 2008, N. 127

PRESIEDE IL PRESIDENTE **RAFFALE BUCCIARELLI**Consiglieri Segretari **Michele Altomeni e Guido Castelli**

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini.

Alle ore 15,20, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e prosegue la trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE N. 277**, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009/2011 della Regione (legge finanziaria 2009)”**.

O M I S S I S

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli e degli emendamenti, il Presidente **prima di indire la votazione finale della proposta di legge regionale n. 277, emendata**, comunica che sono stati presentati ed acquisiti agli atti **dieci ordini del giorno** relativi all'argomento trattato. **Pone in votazione** quello (3) a firma dei consiglieri Altomeni, Procaccini e Brandoni, dopo aver dato la parola al Presidente della Giunta Spacca. **L'Assemblea legislativa approva l'ordine del giorno**, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

TENUTO CONTO che

nella crisi globale, la nostra Regione sta attraversando economicamente un periodo estremamente delicato, con la chiusura di stabilimenti industriali e conseguentemente l'aumento della CIG per i lavoratori;



Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE SEDUTA DEL 16 DICEMBRE 2008 N. 127

le prospettive per il 2009 risultano ancora più critiche, se si confermano le previsioni che da più parti (UE, Confindustria, sindacati) sono state avanzate;

spesso dietro la chiusura degli stabilimenti si nasconde la scelta di delocalizzare i processi produttivi all'estero, inseguendo ancora una volta il mito del basso costo del lavoro, depauperando così non solo l'economia regionale, ma anche la qualità che da sempre è associata ai "nostri" prodotti;

tali scelte rappresentano in realtà l'aspetto più drammatico del processo di riorganizzazione produttiva, il reale acceleratore della crisi, in quanto concausa dell'ulteriore contrazione della capacità di acquisto dei cittadini e quindi elemento di ulteriore depressione dei consumi della popolazione, azzerando in tal modo la domanda interna che rappresenta la colonna che ha sostenuto sino ad oggi l'economia;

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a valutare l'incidenza dei processi di delocalizzazione produttiva delle imprese marchigiane all'estero che procedono alla richiesta di CIG per i propri dipendenti e, qualora risultino essere determinanti, sospendere gli eventuali contributi regionali elargiti direttamente o indirettamente (tramite le agenzie preposte), inquadrando tale azione magari all'interno di una legge regionale ad hoc".

IL PRESIDENTE

Raffaele Bucciarelli

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Michele Altomeni

Guido Castelli